

Ameno

Serate blues sul lago La musica del diavolo fra veterani e emergenti



Angelo "Leadbelly" Rossi

“Ameno” non sarà il primo aggettivo che venga in mente di associare al blues, eppure da sette anni ormai campeggia sulla locandina della più importante rassegna estiva piemontese del genere. Merito dell’omonimo centro del Novarese che la organizza e che da quest’anno le ha dato un carattere internazionale, avendo destinato uno dei suoi appuntamenti oltralpe — a Commelle-Vernay, nei dintorni di Lione — e puntato su una massiccia presenza straniera in cartellone. Dopo il vernissage di martedì scorso al Gilgamesh, “Amenoblues” inaugura stasera alle 21 il primo segmento del suo calendario ospitando, al Circolo Meltin Pop di Arona i concerti dei There Will Be Blood e The Midnight Kings, giovani formazioni indicate tra le migliori promesse blues nazionali. Il testimone passerà poi a Nebbiuno, dove venerdì 17 sono attesi i patavini Francesco Greggio & Sucker Band e i pavesi Hot Mama, e a Gozzano, che il giorno dopo presenta il veteroblues acustico dei Red Wine Serenaders. In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ad Ameno tornano a concentrarsi i nomi principali del festival nelle serate del 24 e 25 giugno, occupate dai doppi concerti della Martin Harley Band (prima esclusiva italiana di Amenoblues) e Watermelon Slim & SuperChikan, e Lady A e Guitar Ray & The Gamblers. Fissata per il 2 luglio l’escursione in territorio francese con Angelo “Leadbelly” Rossi, Ameno consumerà nel weekend successivo i suoi ultimi appuntamenti: gli americani East River String Band & Robert Crumb (cena-concerto giovedì 7 al Ristorante Fierobecco e in piazza Cavalieri la sera di venerdì con Mauro Ferrarese e il trio italo-austro-americano Crivellaro/Templeton/Wresting) e l’accoppiata statunitense 19th Street Red e Janiva Magness la sera di sabato 9.

(el. bus.)